

ODE ALL'OLIO

Olio evo,
che provieni dall'olivo longevo,
ti guardo voglioso
come un lattante davanti al materno seno prosperoso.
Tu dell'oro hai il colore,
sulle tavole di tutti noi porti il sapore.
E pensare che da un piccolo frutto origine hai,
fare a meno di te...Giammai!
La tua consistenza densa e corposa
rievoca la rotondità di una donna formosa.
Spumeggiante,
a tratti frizzante,
pungente
come il sarcasmo di una donna saccente,
a volte sei dolce
come l'abbraccio della mamma che avvolge,
talvolta sei amaro,
ma per me resti sempre il più caro.
Il nonno pane con l'olio mi preparava,
a merenda o per cena, non importava.
Ah, sento quel sapore ancora adesso
e nel ricordo mi perdo, confesso!

Nicole Cimadomo